



Dogs (2016)

Senza alcuna pretesa socio-politica, Bogdan Miriča ritrae la realtà rurale di una Romania in cui dominano le feroci leggi del clan.

Un film di Bogdan Mirica con Dragos Bucur, Gheorghe Visu, Vlad Ivanov, Costel Cascaval, Constantin Cojocar. Genere Drammatico durata 104 minuti. Produzione Romania, Francia, Bulgaria 2016.

Roman, intento a vendere la casa del nonno scomparso, dovrà contrastare minacce inaspettate.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Il nonno di Roman è morto e il nipote ha ricevuto in eredità i suoi terreni in campagna. Vi si reca intenzionato a venderli e scopre che il nonno era a capo di una banda di criminali che hanno tutta l'intenzione e la determinazione necessarie per minacciarlo al fine di impedirgli la vendita.

Bogdan Miriča ama il cinema di genere ed ha appreso con grande attenzione la lezione di Sam Peckinpah.

Sa cioè come costruire una fortissima tensione grazie alla quale la violenza dell'ambiente si fa sentire ancor prima di esplodere grazie ad un uso dello spazio che ne prefigura la pervasività. Ci anticipa questa sua dote già nella sequenza iniziale in cui delle bolle d'aria in una palude conducono a una scoperta non piacevole. Tutta la prima parte del film è funzionale alla costruzione del clima in cui immergere il protagonista 'cittadino' quasi fosse (e di fatto lo è) un alieno proveniente da chissà quale galassia. Miriča non ha alcuna pretesa socio-politica. Non ha nessuna intenzione di riflettere su cosa sia oggi la Romania. Al contrario ci dice come, per lui, è sempre stata, almeno in parte, nel profondo, con regole proprie che né il regime di Ceausescu né l'odierna democrazia hanno minimamente scalfito. Ci parla cioè di una realtà rurale in cui dominano le leggi del clan le quali hanno la ferocia come unico comune denominatore.

Come il cane lupo macilento e aggressivo che hanno chiamato non a caso Militia, gli esseri che si vorrebbero umani si aggirano costantemente a caccia o di bestie enormi o di loro simili. Senza che nessuna legge, se non quella dettata dalle armi, possa imporre loro dei limiti. Né ieri né oggi.